

# Chierici dell'Esarcato dell'Africa celebrano la Liturgia in Tanzania

di Taisija Lazarenko

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 14 febbraio 2022



*l'arciprete Andrej Novikov ha concelebrato con sei sacerdoti tanzaniani. Foto: canale Telegram del metropolita Leonid*

**Ai sacerdoti della Tanzania sono state presentate croci sacerdotali, antimensi e un corredo eucaristico.**

Il 13 febbraio 2022, nella parrocchia del villaggio di Kimamba (Tanzania), l'arciprete Andrej Novikov, ha concelebrato la Divina Liturgia con sei chierici tanzaniani della Chiesa ortodossa russa. Lo ha riferito l'esarca della Chiesa ortodossa russa in Africa, il metropolita Leonid di Klin, sul suo canale Telegram.

Le funzioni a Kimamba si svolgono temporaneamente in un edificio in affitto, poiché la comunità è stata espulsa dalla propria chiesa.

"Prima dell'inizio della funzione ai sacerdoti sono state presentate croci presbiterali e alla fine della funzione cinque di loro hanno ricevuto antimensi dell'Esarcato patriarcale d'Africa della Chiesa ortodossa russa. Sono stati donati un corredo eucaristico e altri oggetti per la

celebrazione delle funzioni", ha affermato il metropolita Leonid.

Alla funzione hanno partecipato circa 80 persone. Il sermone è stato pronunciato dai sacerdoti in inglese con traduzione in swahili.

Al termine della funzione, su richiesta dei parrocchiani della chiesa, l'arciprete Andrej Novikov ha celebrato un battesimo.

Si è svolto anche un incontro pastorale del clero della Tanzania.

Dopo la preghiera, i sacerdoti e gli altri chierici si sono riuniti per un pranzo festivo, al termine del quale l'arciprete Andrej ha condiviso i progetti per le attività dell'Esarcato in Tanzania. In risposta, uno dei parrocchiani più anziani ha espresso gratitudine al patriarca russo e ha espresso il desiderio generale che la Chiesa ortodossa russa aiuti i fedeli della Tanzania a superare le difficoltà nella vita ecclesiastica e a riavere il proprio luogo di culto.

In precedenza, l'Unione dei giornalisti ortodossi ha scritto che il clero dell'Esarcato della Chiesa ortodossa russa ha servito la prima liturgia in Uganda.









